



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO
per la pubblica amministrazione e l'innovazione

On. Renato Brunetta

AGENZIA PER LA DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE

Milano, 28 novembre 2008

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Indice

- Presentazione dell'Agenzia
- La missione
- Il Consiglio di Amministrazione
- L'organizzazione
- Le risorse finanziarie
- La vigilanza
- La logistica



L' Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

L'Agenzia è persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia tecnico-scientifica, regolamentare, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria e contabile

La sede legale è a **Milano**, attualmente presso la Camera di Commercio

L'Agenzia è sottoposta ai poteri di **indirizzo e vigilanza** del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione (Autorità vigilante) ex art. 3 DPCM 30 gennaio 2008.

L'Agenzia promuove **l'innovazione del tessuto economico** del Paese e contribuisce alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione collaborando e coordinando la sua azione con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali.



La missione

L'Agenzia:

- Rileva le esigenze e i fabbisogni di innovazione da parte delle imprese e stimola l'orientamento della ricerca pubblica verso la loro soddisfazione;
- Promuove e coordina attività di previsione delle linee di tendenza dello sviluppo tecnologico-scientifico ed economico;
- Agevola gli scambi tra il mondo della ricerca e le imprese anche attraverso attività di scouting e di marketing tecnologico e supporto alla definizione di brevetti;
- Fornisce assistenza tecnica e legale per il trasferimento tecnologico e la gestione dei brevetti;
- Diffonde e promuove il ricorso a formazione di alto livello;
- Realizza attività di assistenza tecnico-scientifica nell'ambito della valutazione dei progetti di innovazione industriale compresi quelli previsti nella L. 296/2006



Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, con compiti di indirizzo, controllo e definizione delle attività, è stato identificato secondo quanto stabilito dal DPCM 30/01/2008 ovvero garantendo una rappresentanza designata pariteticamente da Amministrazioni centrali e regionali:

- Alessandro Berdini - MIUR
- Mario Calderini – Regione Piemonte
- Italo Candoni – Regione Veneto
- Adriano De Maio – Regione Lombardia, Prov. e Comune di Milano
- Bruno Ermolli – Ministero per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione
- Andrea Freschi – Regione Basilicata
- Remo Pertica – Ministero per lo Sviluppo Economico
- Ernesto Somma – Ministero per i rapporti con le Regioni

I rappresentanti nominati dalle amministrazioni regionali sono stati identificati di concerto nella Conferenza delle Regioni e delle Province autonome



L' organizzazione

Secondo quanto stabilito nello statuto, approvato con DPCM 08/04/2008, l'Agenzia è così organizzata:

- area di previsione tecnologica
- area di valutazione del progetti
- area comunicazione
- area affari generali

Le attività sono coordinate da un Direttore Generale, di comprovata professionalità, identificato dal CDA su proposta del Presidente.

Con DPCM 30/07/2008 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti così composto:

- Canio Zampaglione (Presidente)
- Stefania Bortoletti
- Giuseppe Spinelli
- Michele Zuin (Membro supplente)
- Riccardo Gavasci (Membro supplente)



Le risorse finanziarie

La Legge Finanziaria 2007 autorizza, a favore dell'Agenzia, la spesa di 5 milioni di euro annui a decorrere dal 2007

L'Agenzia può sottoscrivere convenzioni onerose con le amministrazioni centrali e locali per la realizzazione di attività coerenti con il suo statuto

L'Agenzia è stata inserita nella Tabella A ex L. 720/1984, ovvero nel Sistema di Tesoreria Unica degli enti pubblici, con il DPCM 17/09/2008 ed ha successivamente attivato un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale di Milano

E' quindi amministrativamente pronta per avviare le attività operative che le competono



La vigilanza

L'Agenzia è sottoposta ai poteri di **indirizzo e vigilanza** del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione (Autorità vigilante).

Attività di vigilanza previste nello statuto

- Art. 6 comma 4 : tutti gli atti del CdA (art. 6 c.2) vengono trasmessi all'autorità vigilante per approvazione.
- Art. 8 comma 3: l'Autorità riceve le relazioni del collegio dei revisori dei conti
- Art. 9 comma1: l'Autorità nomina 5 membri del comitato tecnico-scientifico
- Art. 10: l'autorità stabilisce con decreto gli emolumenti (indennità e gettoni di presenza ove previsti) del Presidente, dei membri del CdA, dl comitato tecnico- scientifico, del collegio dei revisori dei conti, sentito il MEF
- Art. 11, comma 2: l'autorità approva il programma triennale e gli aggiornamenti annuali
- Art 12, comma 2: l'Autorità approva il regolamento di organizzazione adottato dal CdA
- Art 16: l'Autorità riceve il bilancio preventivo e autorizza il bilancio provvisorio
- Art. 17, comma 1: l'Autorità approva con decreto il regolamento contabile dell'Agenzia
- Art 17, comma 6: l'Autorità riceve il bilancio consuntivo entro 10gg dalla sua approvazione da parte del CdA

Attività di indirizzo previste nello statuto

- Art. 11: l'Autorità vigilante emana le direttive sulla base delle quali viene redatto il programma triennale di attività dell'Agenzia. Le direttive stabiliscono gli obiettivi, le priorità e le risorse dell'Agenzia. L'Autorità approva il programma triennale.



La logistica

L'Agenzia ha sede presso la sede della Camera di Commercio di Milano ex DPCM
12 maggio 2006

Nella fase di avvio delle attività, l'Agenzia si avvarrà dei servizi della Camera di Commercio di Milano con la quale verranno stipulate apposite convenzioni.

Sarà cura dei nuovi organi statutari valutare le necessità logistiche a venire e l'opportunità di identificare una nuova sede istituzionale all'interno del comune di Milano